

GL Collezione Letteraria

Un progetto di *puntoacapo* Editrice di Cristina Daglio

www.puntoacapo-editrice.com

Via Vecchia Pozzolo 7B, 15060 Pasturana (AL) - ITALY

Telefono: 0143-75043

P. IVA 02205710060 - C.F. DGLCST84A66F965K

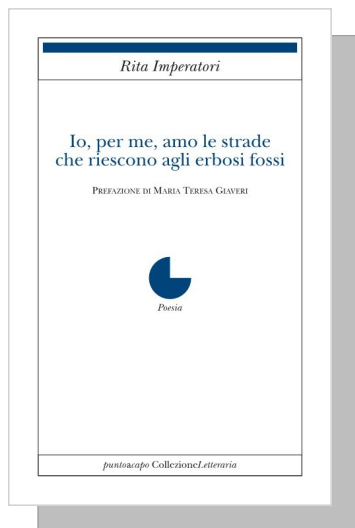
TITOLO: Rita Imperatori *Io, per me, amo le strade che riescono agli erbosi fossi*, Prefazione di M. Teresa Giaveri (POESIA)

COLLANA: COLLEZIONE LETTERARIA POESIA

ISBN 978-88-31428-56-9

PAGINE: 42

PREZZO: € 10,00



Rita Imperatori è nata e vive a Perugia. Laureata in Lettere moderne, ha insegnato Italiano e Storia in Istituti di Istruzione Superiore delle province di Belluno e Perugia. Nel 2007 si è laureata in Giurisprudenza con una tesi in Diritto internazionale. Ha pubblicato le seguenti raccolte di poesie: *Ilari disastri* (Umbria Editrice), *La pelle delle cose* (Libroitaliano World, 2008), *Ilari disastri*. Seconda edizione (Cesvol Editore, 2016), *La seconda parte* (Leonida Edizioni, 2017), *Di questo nostro esistere* (puntoacapo Editrice, Pasturana, 2019). Figura tra gli autori recensiti in P. Tuscano, *Poesia e Umanità. Saggi e ricerche di letteratura umbra* (Umbria Editrice, Perugia, 1979). Suoi testi, inoltre, sono stati pubblicati in varie antologie. Ha ottenuto riconoscimenti in importanti concorsi letterari. Nel luglio del 2021 le è stato conferito il Premio “Montale Fuori di Casa” per la sezione “Poesia e Natura”.

Lieve cosa è la morte

Lieve cosa è la morte
se per segni certi
si torna alla partenza.
Non c'è evidenza
di ciò che noi sentiamo
ma poco conta una prova decisiva
quando al semplice pensare
che niente è perduto per davvero
s'acquietano i tormenti
e l'ansia si muta in voglia di accudire.

Gli animali della nostra letteratura sono messaggeri: alludono a una condizione personale, introducono a una comune “umana sorte”, qualche volta aprono uno spiraglio che svela percorsi e predilezioni dell'Avventura poetica.

Messaggeri – ma più che messaggeri – sono quelli che ci accolgono dai versi di Rita Imperatori. Perché anch'essi alludono alla nostra comune condizione e a quella del loro autore, e anch'essi zampettano sulla pagina nella scelta di una parola o di un ritmo; ma sono ambasciatori privilegiati, che rivelano, accanto al nostro, il loro personale sentire. La loro vita ci è consegnata dallo sguardo affettuoso dell'amica che li raccoglie e li racconta, o addirittura narrata in prima persona, come nel canto dell'uccello salvato e liberato che appartiene “all'aria e alle sue insidie” e che ora “dall'alto” può guardare alla terra [Il varco]. Gli animali che un'amicizia calda e rispettosa introduce in poesia ricambiano l'affetto con piccoli miracoli, generando versi splendidi. *(Dalla Prefazione di Maria Teresa Giaveri)*

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/shop>